

I Santuario diocesano della Santissima Trinità, a Vallepietra, si appresta a celebrare la festa di Sant'Anna, uno degli appuntamenti liturgici più sentiti dalle migliaia di fedeli che ogni anno salgono al sacro speco. Le celebrazioni inizieranno venerdì 25 luglio, con Messe ogni ora, dalle 7 alle 12. Altre Messe nel pomeriggio, alle 16 e alle 18; quest'ultima in forma solenne, seguita dalla processione eucaristica. Sabato 26 luglio, le Messe verranno celebrate sempre ogni ora, dalle 7 alle 12. In entrambe le giornate, così come del resto sempre da maggio a ottobre, i confessori sono a disposizione nell'apposita area del Santuario. Per quanto riguarda il mese di agosto, il Santuario resterà aperto tutti i giorni, dalle 7 alle 19, con Messe anche nei giorni feriali.

ANAGNI ALATRI

Pagina a cura
dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Via dei Villini - 03014 Fiuggi (FR)

Telefono: 0775/514214
e-mail:
laziosetteanagni@gmail.com

LAZIO Sette Avenire

In questa foto d'archivio, alcuni sacerdoti delle due diocesi nell'Abbazia di Casamari, durante la cerimonia di chiusura del Giubileo nel dicembre 2025. Nella foto grande a centro pagina, il vescovo Marciànò con i vicari generali e foranei delle due diocesi



L'elenco delle nomine e degli spostamenti comunicati dall'arcivescovo Santo Marciànò

DI IGOR TRABONI

Il vescovo di Frosinone-Veroli-Ferentino e Anagni-Alatri, Santo Marciànò lo scorso 4 luglio ha comunicato le nomine di nuovi parroci e vicari parrocchiali per le due diocesi, in qualche scambio anche con il passaggio di presbiteri da una Chiesa locale all'altra. Gli avvicendamenti pastorali - frutto di un discernimento attento, maturato nella preghiera e nel dialogo - decorreranno a partire dal mese di settembre (salvo diversa indicazione che verrà eventualmente resa nota in un secondo momento attraverso i media, i social della diocesi e questa pagina) e le date degli ingressi saranno comunicate successivamente dallo stesso arcivescovo Marciànò. Ecco nel dettaglio le novità che riguardano la diocesi di Anagni-Alatri, con la suddivisione per le tre foranie.

Forania di Anagni

Sono affidate a don Italo Cardarilli le parrocchie del comune di Carpineto Romano: Collegiata Sacro Cuore, San Giacomo, e San Leone Magno.

Forania di Fiuggi

Le parrocchie Santa Maria Assunta e San Pietro nel comune di Acuto sono affidate a don Pierluigi Nardi. San Pietro, Santo Stefano, Santa Maria del Colle, Santa Teresa del Bambino Gesù tutte parrocchie del comune di Fiuggi sono affidate a don Roberto Martufi, coadiuvato da don Francesco Frusone come vicario parrocchiale. Le parrocchie di Santa Maria Assunta nel comune di Filetino e Santa Maria Assunta nel comune di Trevi nel Lazio sono entrambe affidate a monsignor Alberto Ponzi. Le parrocchie di Santa Maria Assunta nel Comune di Torre Cajetani e Santa Maria Assunta nel Comune di Trivigliano sono state affidate a don Paweł Maciaszek. Cristo Re, parrocchia della frazione

di Porciano (Ferentino), è affidata a don Giovanni Battista Macali.

Forania di Alatri

La parrocchia del Santissimo Salvatore nel Comune di Collepardo è affidata a don Fabio Massimo Tagliaferri.

L'Immacolata Concezione nel co-

I cambiamenti riguardano tutte e tre le foranie e andranno in vigore dal mese di settembre. Gli avvicendamenti pastorali sono il frutto di un discernimento attento, maturato nella preghiera e nel dialogo proficuo

mune di Alatri (Collelavena) è affidata a don Walter Martiello. Santa Maria Annunziata, San Pietro Celestino e San Paolo VI, parrocchie del Comune di Fumone, sono affidate a don Giovanni Battista Macali. San Paolo Apostolo, Santa Maria Maggiore, San Silvestro, Santissimo Salvatore e San Lorenzo, Santo Stefano parrocchie del comune di Alatri sono affidate a don Luca Fanfarillo. La Santa Famiglia nel comune di Alatri è affidata a don Rosario Vitagliano. Le parrocchie del Cuore Immacolato di Maria, Sant'Emidio, Maria Santissima Addolorata, Maria Santissima del Rosario, tutte nel comune di Alatri (Mole Bisleti; Laguccio; Sant'Emidio; Pignano) sono affidate a don Antonio Castagnacci.

continua a pagina 5

ALATRI

In ricordo di David, medico caritatevole

Nelle settimane scorse e alla presenza del vescovo Santo Marciànò, come già riportato su questa pagina, alcuni piazzali dell'ospedale San Benedetto di Alatri sono stati intitolati alla Beata Maria Raffaella Cimatti, al capellano del vecchio nosocomio don Giulio Alviti, al benefattore Pietro Goretti ed al dottor Fernando David. Sulla figura di quest'ultimo, in particolare, arriva ora una dettagliata ricostruzione fatta da Bruno Gatta, sul sito di informazione "Penna e spada", con tanto di testimonianze di Carlo e Giulio Rossi e della nipote di David, la dottoressa Maria Tecla Crisci, peraltro presente alla cerimonia di intitolazione. Quest'ultima ricorda in parti-

colare «il grande affetto e confidenza» del nonno «con le suore dell'ospedale che lui affettuosamente chiamava "cape di pezza" quando perdeva la pazienza. Una di queste suore con cui lavorava era bravissima a preparare l'acqua di colonia e talvolta si divertivano insieme a realizzarne. Conservo ancora alcuni misurini che loro utilizzavano. Durante la Seconda Guerra Mondiale mio nonno operava dieci o quindici persone al giorno e poi si avviava per le campagne a visitare i suoi amati pazienti molti dei quali non avevano mezzi per sostenere la spesa. Ai più denu-triti donava il necessario per acquistare un pezzo di carne per farne un buon brodo. Girava per il territorio a bordo della sua 1500 accompagnata alla guida dal fidato Carletto Caperna».



SUORE ADORATRICI

In Polonia da ottant'anni

Le suore Adoratrici del Sangue di Cristo, la congregazione fondata da santa Maria De Mattias (originaria di Vallecorsa, in diocesi di Frosinone, e iniziatrice dell'opera da Acuto, in diocesi di Anagni-Alatri), hanno celebrato e reso grazie per l'80° anniversario dell'arrivo delle prime religiose in Polonia. La superiora generale, suor Maria Hughes, e la consigliera generale, suor Wiesława Przybyło, hanno quindi celebrato in comunione e gioia con la comunità locale polacca, con vicinanza e auguri fraterni a suor Elbieta Kurnatowska, superiora regionale, e a tutte le suore Adoratrici presenti in Polonia. La sede della Provincia polacca si trova nella città di Wrocław; altri

conventi sono presenti a Varsavia e a Bolesławiec. Sempre nelle scorse settimane, le suore hanno rivolto la loro preghiera e gli auguri più cari ai missionari del Preziosissimo Sangue, l'ordine religioso fondato da San Gaspare Del Bufalo, che di Maria De Mattias fu guida e amico, per i sessanta anni di presenza missionaria in Tanzania, il Paese africano dove da tempo sono presenti anche le stesse suore missionarie. Un grazie arrivato nel corso della celebrazione eucaristica, concelebrata da padre Andrea Giulio Biaggi e padre Perfect Paul Marandu, con la gioiosa partecipazione anche delle giovani del noviziato internazionale di Roma.



La celebrazione

Azione cattolica e Cai sulla croce del Viglio

Ci sono vette che non si misurano solo in metri, ma in intensità di sguardi, abbracci e preghiere. Salire sul Monte Viglio, lassù dove l'aria si fa sottile e l'orizzonte si spalanca all'infinito, significa da anni, vivere la prima domenica del mese di luglio, un appuntamento che profuma di cielo. La salita al monte è stata abbastanza dura, eppure la fatica si è sciolta davanti alla bellezza del camminare insieme. Qualche bambino dai passi instancabili, giovani pieni di sogni, coppie di sposi, adulti legati a questa roccia da ricordi profondi: generazioni diverse, unite dall'unico e potentissimo desiderio di esserci. Lassù, dove la terra tocca il cielo, ogni goccia di sudore è diventata lode. Come ogni anno, questa salita è

Come ogni anno la prima domenica di luglio ha visto generazioni diverse di varie realtà del Lazio unite nel cammino comune

stata fatta dall'Azione Cattolica e dal Club Alpino Italiano insieme, presenti entrambi con vari gruppi di diversa provenienza (Anagni, Colferro, Latina, Palestrina, Frascati) ma uniti nell'affinità verso la montagna come segno di trascendenza e di lode al creato. E come ogni anno non è mancato il ricordo di Nicola Caruso, che così bene ha saputo fare sintesi di questa affinità ed essere ponte tra le due esperienze associative. Sotto quella croce ferma nel

tempo, gli amici dell'Azione Cattolica e del Club Alpino Italiano si sono ritrovati ancora una volta non per una semplice escursione, ma per un rito del cuore: ringraziare, lodare e ricordare. Quest'anno l'emozione è stata ancora più forte. Tra i passi stanchi e i sorrisi felici, si sentiva una presenza speciale: quella di san Pier Giorgio Frassati, il "santo dei giovani" e delle montagne è salito con noi. Attorno a quella croce, stanchi ma con il cuore colmo di luce, con don Augusto abbiamo riscoperto la bellezza di essere comunità. Una giornata indimenticabile, intessuta all'ombra di una croce: anche così si scrive la storia.

Ac di Anagni-Alatri, Latina-Terracina-Sezze-Priverno, Frascati, Tivoli-Palestrina